

27 marzo 2011 20:25

MESSICO: Narcoguerra. Ancora assassinii ad Acapulco e Nuevo Laredo

Acapulco ancora una volta nel mirino dei narcos. I corpi smembrati di cinque uomini, quattro dei quali poliziotti, sono stati trovati in un quartiere della nota localita' turistica messicana.

Lo rendono noto i media locali, ricordando che proprio Acapulco e' stata al centro di una visita fatta per qualche ora dal presidente Felipe Calderon, che ha colto l'occasione degli incontri avuti nella citta' per sottolineare le opportunita' rappresentate dal turismo messicano.

Una settimana fa, 13 persone sono state assassinate da un commando di uomini armati che e' entrato in un bar di Acapulco.

Sempre nelle ultime ore, e' stato d'altra parte segnalato un altro grave episodio di violenza. A Nuevo Laredo, nel nordest del paese, sette persone sono rimaste uccise durante uno scontro a fuoco tra i sicari dei narcos e le forze della sicurezza.

La sparatoria e' avvenuta quando un gruppo di soldati ha bloccato un autoarticolato in una strada della citta', per effettuare un controllo sul veicolo.

Dall'automezzo sono pero' spuntati diversi killer narco con armi pesanti, i quali hanno sparato, facendo saltare in aria il veicolo, che era carico di armamenti e granate di diverso tipo, secondo quanto hanno precisato le autorità. Sul posto sono poi giunti altri 'pistoleros' agli ordini del narcotraffico, ed e' quindi iniziata una vera 'battaglia' tra i due fronti: il bilancio e' stato di 'sette civili morti', hanno indicato le autorità.

Nuevo Laredo, rilevano i media locali, e' il punto piu' importante per il traffico commerciale via terra tra il Messico e gli Stati Uniti, e nel suo territorio operano soprattutto due bande narcos, gli Zetas e il cartello del Golfo, che si contendono il controllo delle rotte della cocaina verso gli Usa.